



*PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DELLA RETE DEI
GRUPPI DI CAMMINO COME MODELLO DI APPROCCIO COMUNITARIO
ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE ED AL CONTRASTO
DELLE PATOLOGIE CRONICHE*

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì _____ del mese di _____

TRA

- **Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della VAL PADANA**, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 – rappresentata dal Direttore Generale Dott. Salvatore Mannino e di seguito denominata ATS;
- **Comune di Curtatone**, con sede in Piazza Corte Spagnola n. 3, rappresentato da Carlo Bottani (*esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione*) e di seguito denominato Amministrazione Comunale;
- **CONI POINT MANTOVA**, con sede in Mantova, Via Tassoni, n. 12 - rappresentata da Faugiana Giuseppe e di seguito denominata CONI POINT MANTOVA;

PREMESSO CHE

- La promozione della salute viene attuata creando le condizioni per cui il cittadino acquisisce la capacità di prendere decisioni sulla sua salute e di assumere il controllo delle situazioni della vita al fine di garantire la migliore cura di se stesso e degli altri e che tale capacità aumenta nell'individuo se viene attivato contestualmente un processo di acquisizione degli strumenti conoscitivi per esercitare criticamente il proprio ruolo;
- L'ATS della Val Padana, per perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione, ha il compito di attivare ed implementare rapporti di collaborazioni con gli Enti Locali, le Associazioni e con gli operatori in generale della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità della vita e quindi gli aspetti importanti degli interventi di protezione e prevenzione a tutela della salute collettiva;
- L'obiettivo di promuovere la salute prevede da parte, del Servizio Sanitario Pubblico, anche l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione in generale o a specifiche fasce di essa, in modo da migliorare il "processo che consente alla persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute" adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare;
- In attuazione dei principi e delle finalità di tutela della salute, il Servizio Sanitario deve garantire attraverso il complesso di funzioni, strutture ed attività, la promozione, il mantenimento e il recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione, anche attraverso il coordinamento con gli interventi di competenza di tutti gli Enti ed Organismi che svolgono attività che incidono sullo stato di salute degli individui e della collettività.

VISTI:

- Il Piano Regionale della Prevenzione anni 2014-2018, approvato con DCR n. 1497 dell'11/04/2017, che individua, tra i macro-obiettivi, i programmi n. 4 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute" e n. 5 "Prevenzione delle cronicità";
- La DGR n. 6164 del 30/1/2017 "Governo della domanda. Avvio della presa in carico di pazienti cronici e fragili. Determinazioni in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 23/2015";
- La DGR n. 6551 del 4/5/2017 "Riordino della rete d'offerta e modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 33/2009";
- La DGR 7600 del 20/12/2017 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018";
- Il Decreto n. 124 del 28.02.2018, con cui l'ATS approvava il Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l'anno 2018 e l'utilizzo delle risorse finanziarie ad esso correlate;
- La DGR n. 415 del 02/08/2018 "Determinazioni in ordine agli obiettivi delle Agenzie di Tutela della Salute (A.T.S), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (A.S.S.T.) e dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (A.R.E.U.) e alla corresponsione della relativa retribuzione di risultato ai direttori generali - anno 2018";
- La DGR n. XI/1046 del 17/12/2018 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2019"

CONSIDERATO CHE

- Le attività sportive e motorie sono praticate da un gran numero di cittadini, che rappresentano un fattore primario nella tutela della salute della popolazione e che i valori che stanno alla base della pratica sportiva rappresentano un capitale da valorizzare;
- I gruppi di cammino sono uno strumento ampiamente diffuso in molte realtà territoriali per incentivare l'attività motoria ed elevare quindi il livello di benessere psico-fisico delle persone. Ancorché apportino beneficio ai partecipanti di qualunque età, è nelle persone anziane che si prevede il maggior beneficio in termini di salute, in particolare in quelle ad alto rischio o affette da patologie croniche;
- Nel territorio dell'ATS della Val Padana sono presenti gruppi di cammino avviati per iniziativa dei Comuni, delle Associazioni, dell'ATS, di Soggetti di natura pubblica e privata (profit e no-profit), etc;

- Queste iniziative sono frutto, in parte delle azioni di promozione delle ex ASL di Cremona e Mantova o dell'attuale ATS, in parte di progetti estemporanei (pur in una linea coerente di promozione di stili di vita sani) più che di un disegno organico e strutturato e, ove promosse da soggetti diversi, indipendenti pur operanti nello stesso territorio, con la possibilità, pertanto, di un ampio spazio per migliorare gli elementi di raccordo e di sinergia tra le varie progettualità;
- In linea con la promozione della Medicina d'iniziativa, il nuovo modello di presa in carico del paziente cronico avviato da Regione Lombardia offre un'opportunità significativa per l'inserimento della prevenzione e promozione di stili di vita salutari - in particolare l'attività motoria - nei Piani Assistenziali Individuali dei pazienti. Si presenta tuttavia la necessità di offrire un sistema strutturato di riferimento ai Medici di Medicina Generale (MMG) o agli Specialisti dei Gestori, in modo da facilitare sia la prescrizione che il contatto con un interlocutore qualificato per indirizzare i pazienti ad un contesto operativo e socializzante;
- E' condizione evidentemente auspicabile che i Gruppi di Cammino siano guidati da conduttori (Walking Leader) formati e provvisti di esperienza e competenze consolidate nello specifico ruolo.

DATO ATTO CHE

- L'ATS della Val Padana ha siglato in data 18/05/2018 un Protocollo d'intesa con il CONI – Comitato Regionale della Lombardia, nel quale si è stipulato un accordo per l'individuazione e la condivisione di specifici obiettivi di comune interesse sui quali predisporre adeguati progetti concreti di lavoro e da realizzare in maniera estesa nel territorio provinciale di Cremona e Mantova;

FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Sviluppare sinergie per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e promozione della salute anche favorendo stili di vita attivi nella cittadinanza, agevolando l'interazione tra Comune, Società Sportive, Associazioni, AUSER, realtà sanitarie locali, parrocchie, farmacie, eccetera;
- b) Il presente protocollo d'intesa disciplina il consolidamento del Progetto "*Gruppi di Cammino*" sul territorio dell'Amministrazione comunale, ed eventuali altri soggetti, qui firmatari, al fine di migliorare il livello di benessere psico-fisico e relazionale delle persone, in particolare degli anziani e dei pazienti affetti da patologie croniche, anche attraverso un incremento dell'attività motoria;
- c) Il presente protocollo d'intesa non riveste carattere economico e la relativa attuazione e sottoscrizione non prevede alcun compenso.

ART. 2 - FINALITÀ DEL PROGETTO

- a) Il Progetto ha lo scopo di incentivare l'attività motoria ed elevare quindi il livello di benessere psico-fisico delle persone. Verranno, dove e quando possibile, individuati percorsi motori adeguati, costanti ed adattati alle esigenze del gruppo. Camminare rappresenta il modo più semplice ed economico per contrastare le malattie comunemente causate da stili di vita non corretti; studi scientifici dimostrano che sono sufficienti 30 minuti di cammino regolare al giorno per stare meglio e vivere più a lungo;
- b) I gruppi di cammino promuovono sani stili di vita ma anche un'attività di socializzazione.

ART. 3 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Il presente protocollo d'intesa avrà decorrenza dalla sottoscrizione sino al 31.03.2020.

- b) Previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente protocollo prima della sua scadenza.

ART. 4 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101).

ART. 5 - IMPEGNI DELLE PARTI

a) L'ATS DELLA VAL PADANA si impegna a:

- Proporre un percorso formativo condotto in collaborazione con il CONI – Comitato Regionale della Lombardia, le Associazioni e Società Sportive operanti sul territorio, per assicurare a ciascun Gruppo di Cammino della Rete un Conduttore "qualificato";
- Costruire un'Anagrafe dei Gruppi di Cammino "qualificati" della Rete, comprendente sia gruppi di cammino già esistenti sia gruppi di cammino di nuova costituzione, geo referenziati sul territorio comunale, con rispettivi riferimenti operativi e di attività (es. Conduttore, orario, itinerario, punto di incontro per la partenza, livello di difficoltà, recapito telefonico e/o indirizzo email per contatti ed iscrizioni, eccetera);
- Pubblicare ed aggiornare periodicamente l'Anagrafe sul sito web di ATS e degli altri promotori della Rete (es. Comuni, Associazioni/Società sportive, Enti Gestori della presa in carico del paziente cronico, etc.), al fine di garantirne visibilità ed accessibilità sia ai cittadini, sia ai Medici di Medicina Generale (MMG) o ai Medici Specialisti che - nella loro azione di presa in carico - intendano prescrivere ai propri assistiti l'attività motoria in un contesto già strutturato, qualificato e socializzante;
- Diffondere una cultura dell'attività motoria nella comunità, orientando la vocazione agonistica e le competenze delle associazioni/società sportive anche in una visione di promozione della salute al servizio alla comunità e delle persone anziane;
- Incentivare la prescrizione di attività motoria e stili di vita salutari da parte di MMG e Specialisti, con riferimento particolare al nuovo modello di presa in carico ed al ruolo dei soggetti Gestori nella stesura dei Piani Assistenziali Individuali (PAI);
- Fornire supporto tecnico/scientifico ed informativo/divulgativo per la promozione dell'iniziativa;
- Mettere a disposizione personale qualificato in occasione, di incontri, eventi, corsi dedicati ad argomenti legati alla promozione di stili di vita sani;
- Mantenere i rapporti con il Comune e il Walking Leader per verificare l'andamento del progetto e, per chi accetta, monitorare l'attività del/i gruppo/i attraverso la rilevazione di alcuni parametri fondamentali, quali: pressione arteriosa, peso/altezza, Indice di Massa Corporea (BMI), circonferenza vita;
- Raccogliere ed elaborare i dati sanitari a fini statistici e di valutazione del progetto;
- Proporre - laddove possibile, o implementare - laddove già esistente, il programma "Reti Città Sane", al fine di sviluppare azioni per migliorare l'efficacia delle attività di prevenzione e favorire stili di vita attivi nella cittadinanza.

b) L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE si impegna a:

- Promuovere l'iniziativa d'intesa con l'ATS, per coinvolgere la popolazione del territorio;
- Definire o creare, per quanto possibile, percorsi protetti e preferibilmente circolari, magari con spazi attrezzati, in modo da massimizzare i livelli di confort e sicurezza delle attività dei Gruppi di Cammino della realtà comunale;
- Coinvolgere le Associazioni, le Farmacie e i Medici di Medicina Generale (MMG) dell'area comunale nell'interesse propositivo;

- Coordinare il progetto mediante un tavolo tecnico di progettazione (organizzare un incontro con Associazioni e MMG, Farmacie, etc. per programmare in modo condiviso l'iniziativa);
- Creare un tavolo tecnico di progettazione in collaborazione con Associazioni del territorio, Farmacie e MMG;
- Identificare le persone a cui rivolgere l'iniziativa tenendo in considerazione i pazienti cronici e reclutare i Walking Leaders volontari;
- Promuovere la proposta per una maggiore diffusione dell'iniziativa;
- Promuovere attivamente l'iniziativa per una maggiore diffusione nei confronti della popolazione del territorio;
- Incentivare il Medico di Medicina Generale a promuovere l'iniziativa presso tutti i propri assistiti, al fine di una maggiore sensibilizzazione sui benefici dell'attività fisica;
- Dare vita, incentivare l'iniziativa e raccogliere le adesioni dall'interno della comunità locale;
- Collaborare, laddove possibile, nel monitoraggio anche in riferimento alla rilevazione di quei parametri fondamentali volti a valutare i benefici effettivi dell'attività fisica;
- Sostenere le Farmacie e le Associazioni del territorio ad attivare, laddove possibile, in modo autonomo, Gruppi di Cammino nel territorio del Comune di riferimento, seguendo le procedure indicate da ATS della Val Padana.

c) Il CONI POINT MANTOVA si impegna a:

- Promuovere insieme ad ATS l'attivazione dei Gruppi di Cammino sul territorio;
- Favorire il reclutamento di volontari come Walking Leaders;
- Diffondere l'iniziativa tramite i propri canali;
- Collaborare alla formazione dei Walking Leaders con esperti qualificati;
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e/o manifestazioni sul territorio;
- Collaborare alla realizzazione, a cadenza periodica, di corsi di aggiornamento per i Walking Leaders.

Luogo,

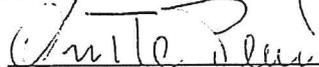
Addì, XX, XX, 2019

L'ATS DELLA VAL PADANA

IL COMUNE DI

CONI REGIONALE LOMBARDIA PER CONI POINT MANTOVA





Il Presidente Regionale CONI
 Lombardia
 (Prof. Oreste Perri)

